



ELABORATO A

**CAPITOLATO TECNICO
SPECIALE**

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO,
LAVAGGIO DI BIANCHERIA PIANA, CONFEZIONATA, MATERASSERIA
OCCORRENTE ALL’IRCCS-CROB DI RIONERO, ASP DI POTENZA, ASM DI
MATERA E A.O.R. SAN CARLO DI POTENZA**

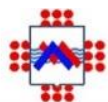
CIG: B523719EEE

SOMMARIO

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO	4
Art. 2 - TERMINOLOGIE	5
Art. 3 - CONSISTENZA DELL'APPALTO	5
Art. 4 - ATTIVAZIONE DELL'APPALTO E SUA DURATA	9
Art. 5 - NOLEGGIO DELLA BIANCHERIA PIANA E CONFEZIONATA.....	9
Art. 6 – CRITERI DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE.....	12
Art. 7 - DISINFEZIONE DELLA BIANCHERIA	14
Art. 8 - LAVAGGIO E FINISSAGGIO DELLA BIANCHERIA A NOLEGGIO	15
Art. 9 - RITIRO, TRASPORTI, RICONSEGNA E DISTRIBUZIONE DELLA BIANCHERIA.	16
Art. 10 - NOLEGGIO DELLA MATERASSERIA IN POLIURETANO ESPANSO	18
Art. 11 - DISINFEZIONE DELLA MATERASSERIA IN POLIURETANO ESPANSO A NOLEGGIO E DI PROPRIETA'	19
Art. 12 -LAVAGGIO DELLA MATERASSERIA IN POLIURETANOESPANSO A NOLEGGIO E DI PROPRIETA'	20
Art. 13 – RITIRO, RICONSEGNA TRASPORTI DELLA MATERASSERIA A NOLEGGIO E COSTITUZIONE DELLE SCORTE	20
Art.14 - FORNITURA DI CALZATURE.....	21
Art.15 - SERVIZIO DI GUARDAROBA E ORARI DI APERTURA	22
Art.16 - ACQUISTO INIZIALE DI BIANCHERIA E DI MATERASSERIA DI PROPRIETÀ DELLA AZIENDA SANITARIA	22
Art. 17 - ASPORTAZIONE FINALE DELLE DOTAZIONI A NOLEGGIO E DEL CARRELLAME	23
Art. 18- BOLLE DI CONSEGNA.....	23
Art. 19 – CAMPIONATURA GARA D'APPALTO	23
Art. 20 - MODALITÀ DI CONTABILIZZAZIONE DEI SERVIZI	24
Art. 21 - REVISIONE DEI PREZZI	27
Art. 22 - MODALITÀ DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO	27



AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE
SAN CARLO



azienda sanitaria locale
materà



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
BASILICATA
Azienda Sanitaria Locale di Potenza



IRCCS CROB

Istituto di Ricovero e Cura
a Carattere Scientifico

Art. 23 - RISERVA DI MODIFICAZIONI	27
Art. 24 - QUALIFICAZIONE DEL SERVIZIO	27
Art. 25 - CONTROLLI	28
Art. 26 - RESPONSABILE DELLA DITTA.....	28
Art. 27 - SICUREZZA SUL LAVORO	28
Art. 28 - REQUISITI DEL PERSONALE E OBBLIGHI PREVIDENZIALI ED ASSICURATIVI DELLA DITTA	29
Art. 29 - COMPORTAMENTO DEL PERSONALE DELLA DITTA ED ADEGUAMENTO ALLE NORME INTERNE.....	29
Art. 30 - FALLIMENTO - LIQUIDAZIONE - AMMISSIONE A PROCEDURE CONCORDATARIE.....	30
Art. 31 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO	30
Art. 32 - SUBAPPALTO	30
Art. 33 - RISCHI E RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE – ASSICURAZIONE PER RESPONSABILITÀ CIVILE	30
Art. 34 - PENALI E SANZIONI PER INADEMPIMENTI	31
Art. 35 - SPESE CONTRATTUALI	31
Art. 36 – CONTROVERSIE - FORO COMPETENTE	31
Art. 37 - APPLICAZIONE LEGGE SULLA PRIVACY	31
Art. 38 - NORME DI RINVIO.....	32



TITOLO I - OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato ha per oggetto il conferimento del servizio di noleggio e lavaggio della biancheria piana e confezionata, nonché delle divise e calzature per il personale dipendente, della materasseria, occorrente all'I.R.C.C.S. di Rionero in Vulture, all'A.S.P. Potenza, all'ASM di Matera e all'A.O. San Carlo di Potenza.

Il servizio di noleggio e lavaggio della biancheria piana e confezionata nonché delle divise e calzature per il personale dipendente e della materasseria ordinaria ha per oggetto:

- a) la fornitura a noleggio di tutta la biancheria piana a favore di tutte le strutture in cui la stessa è articolata con tracciabilità RFID;
- b) la fornitura a noleggio del vestiario (divise da lavoro) per tutto il personale medico, paramedico, ausiliario, tecnico di laboratorio, ecc., con tracciabilità RFID;
- c) la fornitura a noleggio di tutto il vestiario speciale per il personale operante nei servizi di emergenza "118", con tracciabilità RFID;
- d) il ricondizionamento sanitizzante (lavaggio e disinfezione, asciugatura, stiratura, manutenzione, piegatura) della biancheria piana, confezionata e del vestiario citati ai punti precedenti;
- e) la fornitura a noleggio di materassi e di guanciali in poliuretano espanso completi delle relative fodere, secondo le quantità e le caratteristiche più oltre precisate.
- f) il ricondizionamento sanitizzante (lavaggio integrale in acqua e disinfezione, asciugatura, sia delle fodere che delle imbottiture, manutenzione, ecc.) di tutti i materassi ed i guanciali di cui al punto precedente e di quelli già di proprietà delle Aziende;
- g) la fornitura delle calzature e dei dispositivi di protezione individuale (DPI) relativi all'oggetto del presente appalto e correlati a tutto il personale dipendente delle Strutture sanitarie;
- h) la fornitura dei sacchi per la raccolta della biancheria sporca;
- i) la gestione dei guardaroba e dei magazzini delle merci oggetto del presente appalto da organizzarsi all'interno dei presidi ospedalieri, il tutto secondo le modalità più oltre precisate.



AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE
SAN CARLO



azienda sanitaria locale
materà



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
BASILICATA
Azienda Sanitaria Locale di Potenza



IRCCS CROB

Istituto di Ricovero e Cura
a Carattere Scientifico

Art. 2 - TERMINOLOGIE

Nel testo del presente capitolato valgono le seguenti definizioni:

- per **SA** si intende la Stazione Unica Appaltante– SUA-RB della Regione Basilicata;
- per **Azienda Sanitaria** s'intende indifferentemente l'Azienda Sanitaria ASP di Potenza, l'Azienda Sanitaria ASM di Matera, l'IRCCS di Rionero e A.O.R. San Carlo di Potenza;
- per **Presidio Ospedaliero** s'intende il Presidio Ospedaliero di Rionero, Melfi, Villa d'Agri, Lagonegro, Matera, Policoro, San Carlo di Potenza e Pescopagano;
- per **Presidi Sanitari** si intendono i Presidi Sanitari Territoriali in gestione alle Aziende Sanitarie nelle sedi di Venosa, Maratea, Lauria, Chiaromonte, Tinchì e Stigliano comprese tutte le sedi distrettuali territoriali;
- per **Direzione Sanitaria** s' intende la Direzione Sanitaria dei Presidi Ospedalieri;
- per **Ditta** s' intende l'aggiudicatario dell'appalto del servizio;
- per **Amministrazione** si intende la singola azienda sanitaria-ospedaliera committente;
- per **RFID** s'intende sistema di identificazione a radiofrequenza;
- per **Codice** s'intende il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici".

Al fine del presente Capitolato si definisce come "CENTRO DI UTILIZZO" o "CENTRO DI COSTO" l'unità autonoma funzionale periferica delle AA.SS. ed OO. alla quale siano da erogarsi i servizi e/o forniture previsti dal capitolato stesso.

I servizi e/o le forniture oggetto dell'appalto saranno rispettivamente da espletarsi e/o da effettuarsi a tutti i centri di utilizzo delle strutture elencate al primo punto del presente articolo.

Art. 3 - CONSISTENZA DELL'APPALTO

Il presente capitolato è fondato sul principio della presupposizione, in conseguenza del quale le tipologie e i volumi dei servizi desumibili dall'apposito Allegato A.1 sono puramente indicativi e non costituiscono un impegno od una promessa delle AA. SS., essendo gli stessi non esattamente prevedibili in quanto subordinati a fattori variabili e ad altre circostanze legate alla particolare natura dell'attività.

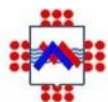
In particolare, i dati delle attività e/o dei consumi vengono messi a disposizione al fine di calcolare l'importo d'offerta del "Soggetto Aggiudicatario" sulla base della produzione storica riferita all'anno 2023. Le AA. SS. non garantiscono lo stesso ammontare di attività/volumi per gli anni di vigenza del contratto (fatto salvo quanto più sotto precisato).

È secondo tali premesse che, relativamente ai servizi oggetto dell'appalto, l'Amministrazione si riserva la facoltà nel corso del periodo contrattuale:

- a) di estendere i servizi appaltati a favore di nuovi Presidi, Servizi, Centri di utilizzo, dandone preavviso al "Soggetto Aggiudicatario" con almeno trenta giorni di anticipo;
- b) di sospendere o ridurre i servizi appaltati, dandone preavviso all'Appaltatore con almeno 30 giorni di



AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE
SAN CARLO



azienda sanitaria locale
materà



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
BASILICATA
Azienda Sanitaria Locale di Potenza



IRCCS CROB

Istituto di Ricovero e Cura
a Carattere Scientifico

anticipo, presso Presidi, Servizi, Centri di utilizzo, o altre sedi per effetto del ridimensionamento delle attività o di modifiche organizzative dell'Azienda dovute a norma di leggi, di regolamenti o disposizioni nazionali o regionali, nonché per effetto di modifiche organizzative decise autonomamente dall'Amministrazione.

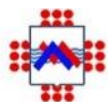
Resta fermo che quanto stabilito ai punti precedenti rientra nella disciplina di cui all'art. 120, comma 9, del Codice (quinto d'obbligo).

Di seguito vengono indicate le sedi presso le quali consegnare e ritirare la biancheria:

STRUTTURA	n. dipendenti	sedi ritiro
ASP		
ASP POTENZA	538	Poliambulatorio Madre Teresa
POD Maratea	50	POD Maratea
POD Venosa	145	POD Venosa
Distretto Melfi e Venosa	251	POD Venosa
Distretto Villa d'Agri	102	Poliambulatorio di Villa d'Agri Ufficio Igiene di Villa d'Agri Poliambulatorio di Moliterno Poliambulatorio di Brienza Poliambulatorio di Corleto Perticara Farmacia Territoriale Villa d'Agri Consultorio Villa d'Agri - Presso P.O. Villa d'Agri Consultorio Sant'Arcangelo SER.D Villa d'Agri - Via R. Scotellaro Fisioterapia Villa d'Agri - Presso P.O. Villa d'Agri
Distretto Senise	37	Via Togliatti, Senise
POD Chiaromonte	144	Lavanderia-POD Chiaromonte
Distretto Potenza	128	Potenza, Avigliano, Muro Lucano, Picerno, Oppido, Filiano
Distretto Lauria	Poliambulatorio di Lagonegro: 20 - Poliambulatorio di Rotonda: 10 Totale 127	Guardaroba di Lauria e Maratea, Poliambulatorio di Lagonegro in Via G. Fortunato,1 - 85042 Lagonegro e Poliambulatorio di Rotonda in Via P. Nenni snc 85048 Rotonda
DSM Potenza	236	SERD Potenza
CSM Potenza	236	CSM Potenza
Centrale Operativa 118	29	Potenza – Via Potito Petrone
MIKE 1 PZ	16	Potenza – Via della Fisica, 18
MIKE 2 PZ	16	Potenza – Via Potito Petrone
INDIA 2 Brienza	11	Brienza – Via Aceronia
MIKE 3 Melfi	16	Melfi – Via Foggia-Ospedale
INDIA 27 Genzano	11	Genzano – Via G. Fortunato-Distretto
INDIA 28 S N Melfi	11	San Nicola Melfi – STA ingresso C



AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE
SAN CARLO



azienda sanitaria locale
materata



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
BASILICATA
Azienda Sanitaria Locale di Potenza



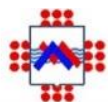
IRCCS CROB

Istituto di Ricovero e Cura
a Carattere Scientifico

MIKE 4 Venosa	16	Venosa – Via Appia, 70 -Ospedale
INDIA 26 Lavello	11	Lavello – S.S. 93 C/O Distretto
PPI VENOSA	10	Venosa – Via Appia - Ospedale
MIKE 5 V.D'agri	16	Villa d'Agri – Via San Pio da Pietralcina - Ospedale
MIKE 11 Viggiano	16	Viggiano – Via Marconi,75
INDIA 21 Calvello	11	Calvello – Via Paolo Borsellino, 3 – Palazzo Comunale
INDIA 3 S.Arcangelo	11	S. Arcangelo – Via L. Da Vinci, 23
INDIA 24 Moliterno	12	Moliterno – Via Ortone, 1
INDIA 25 Corleto	12	Corleto – Alcide De Gasperi
INDIA 1 Pescopagano	12	Pescopagano – C.da S. Pietro - Ospedale
INDIA 18 Muro Luc.	12	Muro Lucano – Via San Biagio, 116
INDIA 29 Avigliano	12	Avigliano – Borgo Coviello
MIKE 9 Lauria	17	Lauria – Via XXV Aprile - Ospedale
INDIA 4 Lagonegro	12	Lagonegro – Via G. Fortunato
INDIA 5 Maratea	12	Maratea – Via San Nicola - Ospedale
INDIA 10 Viggianello	12	Viggianello – Frazione Anzoleconte
ALFA 1 Senise	11	Senise – Via Amendola
INDIA 7 Chiaromonte	12	Chiaromonte – C.da S. Lucia - Ospedale
INDIA 8 S.Costantino	12	San Costantino – Via Largo del Milo
INDIA 9 S.Severino	12	San Severino – C.sa Mezzana Salice
PPI Lauria	11	Lauria – Via XXV aprile - ospedale
PPI Chiaromonte	11	Chiaromonte – Via S. Lucia - Ospedale
PPI Maratea	11	Maratea – Via San Nicola - ospedale
Elisoccorso Potenza	6	Potenza – Via Potito Petrone
ELI SKY 2 MT	6	Matera -Ospedale Madonna delle Grazie
ECO 2 Matera	6	Matera – Piazza Firenze



AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE
SAN CARLO



azienda sanitaria locale
matera



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
BASILICATA
Azienda Sanitaria Locale di Potenza



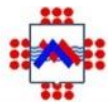
IRCCS CROB

Istituto di Ricovero e Cura
a Carattere Scientifico

MIKE 6 Matera	17	Matera – Ospedale Madonna delle Grazie
MIKE 7 Grassano	17	Grassano – Via Aldo Moro
INDIA 11 Matera	12	Matera – Piazza 11
INDIA 12 Ferrandina	12	Ferrandina – Via Di Cio G. – distretto sanitario
INDIA 17 Bernalda	12	Bernalda – Via Concilio Vaticano - Distretto
INDIA 23 Irsina	12	Irsina – Via Agneso D
INDIA 22	12	Tricarico – Via Castello - Ospedale
INDIA 19	12	San Mauro Forte – Via Di Vittorio
MIKE 10 Stigliano	17	Stigliano – Via Principe di Napoli
INDIA 20 Tursi	12	Tursi – Via Andre Ferrara
INDIA 13 Enea Rotondella	12	Enea Rotondella – s.s. 106 Ionica km 419+500 – Centro Trisaia
INDIA 14 Policoro	12	Policoro – Via Saerno - Ospedale
MIKE 8 Tinchì	17	Tinchì – Viale Ionio - Ospedale
PPI Tinchì	11	Tinchì – Viale Ionio
PPI Stigliano	11	Stigliano – Via Principi di Napoli
PPI Tricarico	11	Tricarico – Via Castello - Ospedale
ECO1 Potenza	6	Potenza – Via Potito Petrone
AOR SAN CARLO		
AOR SAN CARLO		Via Potito Petrone POTENZA
Ospedale 'San Pio da Pietrelcina'	v. allegato A.3	Via San Pio. Villa d'Agri
Ospedale 'San Giovanni'	v. allegato A.3	Lagonegro
Ospedale 'San Giovanni di Dio	v. allegato A.3	Via Foggia - Melfi
Ospedale 'San Francesco di Paola'	v. allegato A.3	Contrada San Pietro, 85020 Pescopagano PZ
ASM		
Presidio Ospedaliero "Madonna delle Grazie"	v. allegato A.3	Matera
Presidio Ospedaliero "Papa Giovanni Paolo II"	v. allegato A.3	Policoro



AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE
SAN CARLO



azienda sanitaria locale
materà



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
BASILICATA
Azienda Sanitaria Locale di Potenza



IRCCS CROB

Istituto di Ricovero e Cura
a Carattere Scientifico

Ospedale Distrettuale "Angelina Lodico"	v. allegato A.3	Tinchi
Ospedale Distrettuale "Rocco Mazzarone"	v. allegato A.3	Tricarico
Ospedale Distrettuale "Salvatore Peragine" -	v. allegato A.3	Stigliano
IRCCS CROB		
IRCCS CROB	v. allegato A.3	Via Padre Pio _Rionero in V.

Art. 4 - ATTIVAZIONE DELL'APPALTO E SUA DURATA

L'appalto sarà attivato entro e non oltre il 60° giorno solare successivo a quello in cui sarà divenuto efficace il contratto sottoscritto tra il "Soggetto Aggiudicatario" e la Azienda Sanitaria e/o Ospedaliera.

Il contratto d'appalto avrà durata pari a 5 anni a partire dalla data di effettivo inizio dell'erogazione dei servizi dopo che il contratto sia divenuto efficace e potrà essere prorogato per 12 mesi.

Le Amministrazioni si riservano la facoltà di risolvere il contratto, in qualunque momento, senza ulteriori oneri per le stesse, qualora disposizioni legislative e regolamentari non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte, ovvero negli ulteriori casi stabiliti dal presente capitolato.

TITOLO II – MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEI SERVIZI

Art. 5 - NOLEGGIO DELLA BIANCHERIA PIANA E CONFEZIONATA

Il "Soggetto Aggiudicatario" dovrà fornire a noleggio tutti i dispositivi tessili costituiti dai capi di corredo dei letti, di vestizione e di protezione del personale (dipendente, di collaborazione, ecc.), normalmente occorrenti per l'espletamento delle attività.

Il "Soggetto Aggiudicatario" sarà tenuto a fornire (a noleggio per quanto attiene a tutti i dispositivi riutilizzabili) il seguente materiale utilizzato presso la/e struttura/e della Azienda Sanitaria:

- tutta la biancheria piana da utilizzarsi nei reparti di degenza, quali copriletto, lenzuola, traverse, federe, teli, ecc.;
- le coperte, anch'esse delle dimensioni previste dalle norme di unificazione;
- tutta la biancheria confezionata per la vestizione dei dipendenti della AA.SS. ED OO., dirigenza e comparto;
- tutte le divise speciali per il personale operante nei servizi di emergenza "118";
- tutte le divise del personale (casacca e pantalone) da utilizzarsi nei comparti operatori, personalizzate con il logo dell'azienda di riferimento;
- tutta la materasseria ivi comprendendo il servizio di sanificazione, lavaggio, disinfezione, disinfestazione.

Il "Soggetto Aggiudicatario" sarà tenuto inoltre a fornire i sacchi per la raccolta della biancheria sporca aventi



AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE
SAN CARLO



azienda sanitaria locale
materà



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
BASILICATA
Azienda Sanitaria Locale di Potenza



IRCCS CROB

Istituto di Ricovero e Cura
a Carattere Scientifico

colorazione differenziata in funzione del tipo di biancheria contenuta.

Il servizio di noleggio della biancheria deve assicurare, a totale cura del “Soggetto Aggiudicatario”, la predisposizione delle opportune scorte, in modo che risulti sempre disponibile la dotazione idonea al perfetto espletamento delle attività a cui i reparti e i presidi serviti sono preposti. Pertanto, i reparti, presidi o Centri di utilizzo devono avere a disposizione una quantità di biancheria tale da permettere la costituzione di adeguate scorte presso gli stessi e di consentire una autonomia di almeno quarantotto ore.

La riparazione dei capi deteriorati (che rimane a carico del “Soggetto Aggiudicatario”) è ammessa, purché la medesima non contrasti con la funzionalità ed il decoro estetico degli stessi.

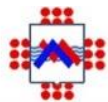
I capi noleggiati rotti o macchiati, o comunque non rispondenti ai minimi criteri di pulizia e decoro, dovranno essere eliminati e sostituiti, così come quelli che avessero perso i loro requisiti fisico-meccanici, fatta salva la possibilità del “Soggetto Aggiudicatario” di richiedere il risarcimento dei danni solo in caso di accertato utilizzo improprio della biancheria da parte del personale delle AA.SS. ed OO.

Ai fini del presente-Capitolato si definiscono:

- PATRIMONIO CIRCOLANTE DI BIANCHERIA PIANA O CONFEZIONATA SPERSONALIZZATA: la quantità complessiva dei capi, suddivisa per ogni singola tipologia, che verrà immessa in circolazione per garantire la corretta e costante disponibilità di biancheria pulita ai reparti e servizi (tenuto conto dei tempi e dei modi necessari alla rotazione sporco/pulito) e, conseguentemente, una predefinita autonomia delle attività sanitarie ed ausiliarie nell’espletamento delle quali si fa uso di biancheria;
- DOTAZIONE D’ARMADIO DI REPARTO DI BIANCHERIA PIANA O CONFEZIONATA SPERSONALIZZATA: quella quota parte di biancheria circolante che costituisce la quantità di capi, suddivisi per ogni singola tipologia, prevista in assegnazione all’“armadio” del reparto di degenza, del comparto operatorio o del servizio considerato, il cui reintegro sarà sempre garantito in occasione della consegna programmata della biancheria pulita;
- PATRIMONIO CIRCOLANTE DI BIANCHERIA CONFEZIONATA PERSONALIZZATA: la quantità complessiva di capi, suddivisa per ogni singola tipologia, che verrà conferita alla persona in funzione del ruolo professionale da questa rivestito, per garantirle la corretta e costante disponibilità di un adeguato cambio di biancheria pulita;
- SCORTE DI GUARDAROBA: le quantità di capi, di biancheria piana e confezionata suddivisa per ogni singola tipologia, che rimarrà sempre a disposizione “pronta all’uso” presso i guardaroba dei vari presidi ospedalieri serviti per i reintegri e/o le integrazioni del caso, ovvero per far fronte alle situazioni di emergenza;
- SCORTE DI MAGAZZINO: le quantità di capi, di biancheria piana e confezionata suddivisa per ogni singola tipologia, che sarà a disposizione presso i magazzini remoti del “Soggetto Aggiudicatario” per i reintegri del caso o per far fronte alle situazioni di emergenza.



AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE
SAN CARLO



azienda sanitaria locale
materà



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
BASILICATA
Azienda Sanitaria Locale di Potenza



IRCCS CROB

Istituto di Ricovero e Cura
a Carattere Scientifico

Si precisa che le caratteristiche minimali delle fibre dei tessuti di cui dovranno essere costituiti i capi noleggiati sono quelle rispondenti all'Elaborato A.2.

Tutti i capi forniti potranno essere sottoposti, a campione, a prove di laboratorio atte ad accertare la rispondenza dei materiali a quanto prescritto dal presente capitolato ed a quanto dichiarato dal "Soggetto Partecipante" in sede di gara d'appalto. Tutte le partite di prodotti non conformi alle specifiche richieste e/o dichiarate saranno respinte e dovranno essere prontamente sostituite da parte del "Soggetto Aggiudicatario", fatta salva e impregiudicata l'applicabilità delle penali del caso e la richiesta di risarcimento di eventuali danni.

Il numero di persone da vestire suddiviso per qualifiche è riportato nei documenti di gara (Elaborato A.3).

Tutte le divise del personale di reparto dovranno essere personalizzate attraverso l'applicazione di targhetta identificativa non rimovibile, applicata sul taschino, riportante la qualifica professionale ed il logo dell'azienda di riferimento. Per ogni singolo capo personale ulteriore targhetta sarà applicata all'interno degli stessi ove sarà riportato Nome e Cognome. Solo il personale appositamente a ciò autorizzato dalla Azienda Sanitaria avrà diritto alla divisa nominativa che sarà fornita nelle quantità previste dal "Soggetto Aggiudicatario", a fronte di presentazione di apposito buono d'ordine; la dotazione delle divise al personale dovrà essere almeno di n° 4 divise cadauno.

All'atto del ritiro il destinatario verificherà che i propri dati iscritti nelle targhette di personalizzazione dei capi siano corretti.

È fatto divieto al personale di utilizzare i capi di vestiario al di fuori dei luoghi e delle attività a cui il personale stesso è preposto in funzione del contratto di lavoro che ha in essere con l'Azienda Sanitaria. Tutti i capi ricevuti in dotazione dovranno essere restituiti al "Soggetto Aggiudicatario" in ciascuna delle seguenti circostanze:

- la persona interessata cambi la sua funzione e qualifica e sia per questo autorizzata ad essere corredata di una divisa diversa da quella precedente;
- la persona interrompa il suo rapporto di lavoro con la Azienda Sanitaria (per dimissioni, per licenziamento o per pensionamento).

Le AA.SS. ed OO. provvederanno a fornire, con cadenza mensile, al "Soggetto Aggiudicatario" gli elenchi del personale alle proprie dipendenze di cui è prevista la vestizione e la qualifica dei medesimi, ovvero gli aggiornamenti degli elenchi stessi, con l'indicazione delle persone che abbiano interrotto per qualsiasi motivo il proprio rapporto di lavoro con la AA.SS. ed OO. medesima.

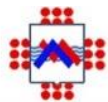
Il "Soggetto Aggiudicatario" avrà diritto ad effettuare i controlli atti a tutelare il proprio patrimonio di biancheria, non esclusa la etichettatura con scritte personalizzate della biancheria stessa. La AA.SS. ed OO. si impegnano a far sì che il proprio personale utilizzi il materiale noleggiato con la diligenza del "buon padre di famiglia".

Le AA.SS. ed OO. garantiranno inoltre che non sia fatto, dal proprio personale, un uso improprio della biancheria che potrebbe produrre da una parte un indebito incremento dei consumi e, dall'altra, danni irreparabili alla biancheria stessa, quali strappi, macchie indelebili, ecc.

Nel caso in cui un comportamento del personale delle AA.SS. ed OO. difforme da quanto sopra espresso arrechi un irreparabile danno alla biancheria fornita a noleggio dal "Soggetto Aggiudicatario", quest'ultimo sarà tenuto alla sostituzione dei capi interessati, ma ne potrà chiedere il risarcimento qualora risultino, per etichettatura inamovibile, riservati all'uso esclusivo della Azienda Sanitaria.



AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE
SAN CARLO



azienda sanitaria locale
materà



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
BASILICATA
Azienda Sanitaria Locale di Potenza



IRCCS CROB

Istituto di Ricovero e Cura
a Carattere Scientifico

I capi macchiati dovranno essere lavati sino alla completa rimozione delle macchie. Nel caso in cui le macchie dovessero risultare indelebili, si provvederà alla sostituzione del capo, fatta salva ed impregiudicata la possibilità del “Soggetto Aggiudicatario” di richiedere il risarcimento del danno solo qualora la macchiatura sia stata originata dai predetti utilizzi impropri.

Fermo restando che il “Soggetto Aggiudicatario” deve assicurare sempre la disponibilità della dotazione idonea al perfetto espletamento delle attività a cui i reparti e i presidi serviti sono preposti, la sostituzione dei capi di biancheria, delle divise e dei cuscini che risultino smarriti o gravemente danneggiati per uso improprio, negligenza o dolo del personale della Stazione Appaltante sarà effettuata a spese della Amministrazione contraente nelle seguenti modalità.

Il “Soggetto Aggiudicatario” nel corso dell’esecuzione del contratto dovrà notificare al DEC con frequenza mensile gli smarrimenti o i gravi danneggiamenti dei capi, sulla base delle risultanze di documenti di consegna o trasporto del “pulito” e dello “sporco” regolarmente firmate dalle parti, specificando le motivazioni per cui l’evento è imputabile al personale dell’Azienda.

Con cadenza trimestrale potranno essere contabilizzati esclusivamente i capi il cui smarrimento o grave danneggiamento sia stato debitamente segnalato e non contestato dal DEC nei 20 giorni lavorativi successivi alla segnalazione.

Il “Soggetto Aggiudicatario” avrà diritto al risarcimento sulla base del costo di ciascun capo indicato in offerta per un valore percentuale riferito al periodo di utilizzo del capo, come di seguito specificato:

- 100% nel caso di utilizzo inferiore ad un anno;
- 80% nel caso di utilizzo compreso fra uno e due anni;
- 60% nel caso di utilizzo compreso fra due e tre anni;
- 40% nel caso di utilizzo compreso fra tre e quattro anni;
- 20% nel caso di utilizzo superiore a quattro anni.

Art. 6 – CRITERI DI SOSTENIBILITA’ AMBIENTALE

Il Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con DM del 9 dicembre 2020, ha pubblicato in GU n. 2 del 4 gennaio 2021 i CAM - Criteri Ambientali Minimi per il servizio di lavanolo. Il Decreto è entrato in vigore il 4 maggio 2021. I Criteri Ambientali Minimi lavanolo si riferiscono nello specifico alle seguenti attività: - affidamento del servizio di ricondizionamento, logistica e noleggio di dispositivi tessili, materasseria, indumenti ad alta visibilità e dispositivi medici sterili.

Con riferimento al presente appalto la SA introduce i criteri di selezione dei candidati, le specifiche tecniche e le clausole contrattuali previsti nell’Allegato 1 al DM del 9 dicembre 2020 a cui si fa integrale riferimento e che di seguito si indicano.

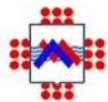
CRITERI DI SELEZIONE

1. Sistema di gestione ambientale

L’offerente dimostra la capacità di applicare misure di gestione ambientale durante l’esecuzione del servizio in modo da arrecare il minore impatto possibile sull’ambiente, tramite il possesso di una registrazione EMAS (Regolamento (CE) n. 1221/2009 sull’adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di



AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE
SAN CARLO



azienda sanitaria locale
materà



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
BASILICATA
Azienda Sanitaria Locale di Potenza



IRCCS CROB

Istituto di Ricovero e Cura
a Carattere Scientifico

ecogestione e audit (EMAS), relativamente all'attività di cui al codice NACE 96.01.1 o della certificazione di cui alla norma tecnica UNI EN ISO 14001 o equivalenti, in corso di validità, relative all'attività di cui al codice EA 39B1, rilasciate da un organismo accreditato da Accredia o da altro soggetto considerato equivalente sulla base degli Accordi internazionali di mutuo riconoscimento EA e LAC (MLA), ILAC (MRA).

2. Sistema di gestione e controllo della biocontaminazione

L'offerente dimostra di avere attivo un sistema di gestione e controllo della biocontaminazione in grado di offrire un livello di qualità microbiologica adeguato in base alla destinazione d'uso del tessile conforme alla norma UNI EN 14065 secondo le linee guida RABC di Assosistema2, certificato da un organismo di valutazione della conformità accreditato per gli standard UNI EN ISO 9001 e UNI EN ISO 14001 nel settore EA39, in corso di validità.

SPECIFICHE TECNICHE

1. Prodotti tessili

I prodotti tessili noleggiati devono essere conformi alle specifiche tecniche previste nei Criteri Ambientali Minimi per le forniture di prodotti tessili ed in possesso dei mezzi di prova ivi previsti.

2. Materassi e guanciali

I materassi e i guanciali noleggiati devono essere in possesso della certificazione CE per i dispositivi medici delle omologazioni di legge (Classe 1 IM e certificato di laboratorio richiamato nell'atto amministrativo ministeriale) e devono essere realizzati con materie prime e componenti rispondenti ai seguenti requisiti:

- imbottiture in poliuretano dotate di certificazione CertiPUR a garanzia del criterio sulle emissioni di composti organici volatili;
- fodere e cerniere dotate della certificazione STANDARD 100 by OEKO TEX®.

I materassi ed i guanciali, se non in possesso delle certificazioni sopra richiamate o equivalenti, devono essere almeno in possesso di un rapporto di prova che attesti la conformità alle certificazioni di cui sopra.

Le prove devono essere effettuate da un laboratorio accreditato UNI EN ISO 17025 sulla norma UNI EN ISO 16000-9 e/o UNI EN ISO 16000-11 e/o UNI EN ISO 16000-6, sulla matrice di interesse.

I materassi devono essere con imbottitura in poliuretano espanso flessibile a cellule aperte. I materassi e i guanciali specialistici, inoltre, se composti da più elementi, ad esempio ad incastro geometrico, sono realizzati senza l'utilizzo di colle e sono progettati per facilitare lo smontaggio, il recupero e la riparazione o sostituzione dei diversi materiali componenti.

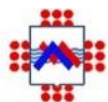
3. Presenza di sistemi di recupero delle risorse idriche

L'impianto o gli impianti con i quali si eseguirà il servizio devono essere dotati di idonei sistemi di filtraggio e riutilizzo dell'acqua al fine di ridurre il consumo.

4. Detergenti e "sistemi a più componenti" (ammorbidenti, smacchiatori, agenti di risciacquo...) per il lavaggio industriale dei tessili



AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE
SAN CARLO



azienda sanitaria locale
materà



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
BASILICATA
Azienda Sanitaria Locale di Potenza



IRCCS CROB

Istituto di Ricovero e Cura
a Carattere Scientifico

Gli articoli del servizio affidato devono essere trattati, fatte salve indicazioni specifiche da parte delle autorità nazionali competenti legate ad emergenze epidemiologiche, con prodotti in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o di un'equivalente etichetta ambientale di cui alla UNI EN ISO 14024 o con detergenti e sostanze chimiche conformi ai Criteri Ambientali Minimi di cui al punto D del presente documento, muniti di rapporti di prova rilasciati da un laboratorio operante nel settore chimico sulle matrici di riferimento, accreditato UNI EN ISO/IEC 17025.

CLAUSOLE CONTRATTUALI

1. Gestione del rischio e controllo della biocontaminazione

La o le imprese esecutrici del servizio affidato attuano un sistema di analisi dei rischi e di controllo della biocontaminazione (RABC) conforme alla norma tecnica UNI EN 14065, in grado di conseguire almeno i livelli di qualità microbiologica indicati nelle Linee Guida Assosistema³, al fine di assicurare che i processi di sanificazione e ricondizionamento garantiscano, oltre all'eliminazione degli odori e di qualsiasi tipo di sporco e di macchia derivante da un uso appropriato dei dispositivi tessili da parte dell'utilizzatore finale, un'idonea qualità microbiologica in funzione della destinazione d'uso del prodotto trattato.

Tale sistema deve essere sottoposto ad audit periodici da parte di un organismo di valutazione della conformità, affinché sia ottenuta o mantenuta la relativa certificazione.

2. Sistema di gestione ambientale

La o le imprese esecutrici del servizio affidato attuano un sistema di gestione ambientale (politica ambientale, analisi del contesto, valutazione aspetti ambientali, programma di miglioramento, attuazione del sistema di gestione ambientale, misurazioni e valutazioni degli indicatori ambientali, definizione delle responsabilità e delle azioni, sistema di documentazione) durante l'esecuzione del servizio, in modo da arrecare il minore impatto possibile sull'ambiente, conforme alla norma tecnica UNI EN ISO 14001 oppure alla registrazione EMAS (Regolamento (CE) n. 1221/2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS)), relativamente all'attività di cui al codice NACE 96.01.1.

Circa i Criteri Ambientali Minimi dei detergenti e sistemi a più componenti per il lavaggio industriale dei tessili e assimilati si fa integrale rimando alle specifiche tecniche di cui al punto D) del DM del 9 dicembre 2020.

Art. 7 - DISINFEZIONE DELLA BIANCHERIA

Tutta la biancheria utilizzata dalle strutture della Azienda Sanitaria nell'ambito dell'appalto in oggetto che dovesse risultare infetta, prima del lavaggio o contestualmente al medesimo, dovrà essere sottoposta, a cura dell'Appaltatore a procedimento di disinfezione convalidato. Questa dovrà garantire l'eliminazione e la inattività dei germi che si trovano sui prodotti contaminati, in modo da interrompere irreversibilmente la catena epidemiologica.

La disinfezione potrà avvenire o in apposita autoclave a vapore, o anche attraverso un lavaggio speciale che



AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE
SAN CARLO



azienda sanitaria locale
materà



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
BASILICATA
Azienda Sanitaria Locale di Potenza



IRCCS CROB

Istituto di Ricovero e Cura
a Carattere Scientifico

garantisca l'eliminazione dei germi patogeni mediante la combinazione fra temperatura, tempi di lavaggio e utilizzo di sostanze chimiche a particolari concentrazioni. Se si utilizzerà il trattamento di lavaggio, esso dovrà essere effettuato separatamente rispetto ai lavaggi di tipo normale.

Il "Soggetto Aggiudicatario" sarà tenuto a fornire alla Azienda Sanitaria appositi sacchi per il contenimento della biancheria potenzialmente infetta, di robusto materiale polietilenico di specifico colore concordato, con annesso sacco idrosolubile qualora intenda effettuare la disinfezione attraverso lavaggi speciali.

Art. 8 - LAVAGGIO E FINISSAGGIO DELLA BIANCHERIA A NOLEGGIO

Fatta esclusione per i capi infetti che, come già detto innanzi, saranno oggetto di apposite metodologie per la segregazione, il trasporto e la disinfezione, la Azienda Sanitaria si impegna a garantire che, nei singoli reparti:

- la raccolta della biancheria sporca avvenga mantenendola suddivisa sia in funzione del tipo che dell'uso;
- la biancheria stessa sia nettata da qualsiasi corpo estraneo (attrezzi chirurgici o di medicazione, pezzi anatomici, guanti, penne, matite, ecc.) e dalle garze laparatomiche.

Il "Soggetto Aggiudicatario" dovrà adottare, in funzione della tipologia della biancheria e del grado di sporco della stessa, il trattamento di lavaggio, stiratura e piegatura più idoneo per ottenere il migliore risultato, sia dal punto di vista della pulizia che della buona conservazione dei capi.

Il "Soggetto Aggiudicatario" dovrà garantire inoltre processi di lavorazione differenziati per la biancheria di degenza, il vestiario, la biancheria di sala operatoria, la biancheria infetta, la biancheria di cucina, le tende e le pedane.

Il lavaggio ed il finissaggio dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte affinché, alla fine del processo, i capi risultino perfettamente lavati, asciugati e, dove previsto, stirati, piegati ed impacchettati.

Il processo di lavaggio deve garantire:

- l'eliminazione di qualsiasi tipo di sporco e di macchia;
- un risciacquo sufficiente ad eliminare ogni traccia di prodotti di lavaggio che possano essere responsabili di allergie o irritazioni;
- l'eliminazione degli odori.

Il "Soggetto Aggiudicatario" dovrà provvedere al lavaggio delicato delle coperte di lana e di altri eventuali capi a base di lana, onde evitare il restringimento e l'infeltrimento dei tessuti.

Saranno sottoposti a stiratura tutti i capi di biancheria piana e confezionata, con la sola esclusione di quelli da assoggettare a successivo processo di sterilizzazione.

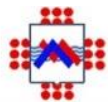
Alla fine del processo i capi che saranno poi consegnati ai reparti dovranno essere privi di qualsiasi elemento estraneo (oggetti, peli, capelli, ecc.), non macchiati od ombreggiati, con aspetto decoroso, profumo di pulito e completi degli accessori quali bottoni, fettucce, cerniere, ecc.

La AA.SS. ed OO. assicureranno che la biancheria non sia utilizzata come copertura del campo negli interventi di tricotomia. Al riguardo il "Soggetto Aggiudicatario" sarà sollevato dalle proprie responsabilità circa la presenza di capelli o peli nella biancheria pulita facente parte dell'intero lotto della biancheria sporca nel quale il personale della AA.SS. ed OO. avesse introdotto capi utilizzati per i predetti interventi tricotomici.

Sulla stessa scorta il "Soggetto Aggiudicatario" sarà sollevato dalle proprie responsabilità circa la presenza di



AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE
SAN CARLO



azienda sanitaria locale
materà



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
BASILICATA
Azienda Sanitaria Locale di Potenza



IRCCS CROB

Istituto di Ricovero e Cura
a Carattere Scientifico

pulviscolo nella biancheria pulita facente parte del lotto della biancheria sporca nel quale il personale della AA.SS. ed OO. avesse introdotto garze.

I detersivi e altri prodotti utilizzati dovranno essere pienamente rispondenti alle normative vigenti in materia ed idonei ad assicurare alla biancheria ed ai capi in genere la necessaria morbidezza, confortevolezza e vestibilità, nonché ad evitare qualsiasi danno fisico agli utenti quali allergie, irritazioni della pelle e quant'altro.

L'asciugatura della biancheria e dei capi di vestiario non deve lasciare un tasso di umidità residuo superiore al 4%, in quanto l'umidità può essere causa di contaminazione rapida e di produzione di cattivi odori.

L'Azienda Sanitaria si riserva sin d'ora di effettuare, in qualsiasi momento e con le metodiche ritenute più idonee, l'analisi sui capi trattati al fine di verificare lo stato di pulizia, di igiene e di decontaminazione batteriologica, nonché l'eventuale presenza di sostanze chimiche o di residui della lavorazione che possano reagire e riattivarsi in presenza di sudore, liquidi, medicinali o quant'altro normalmente utilizzato nelle terapie mediche, provocando danni agli utenti, dei quali Il "Soggetto Aggiudicatario" sarà chiamata a rispondere.

Art. 9 - RITIRO, TRASPORTI, RICONSEGNA E DISTRIBUZIONE DELLA BIANCHERIA.

Il "Soggetto Aggiudicatario" curerà (con oneri di personale e di automezzi a proprio carico) il ritiro, i trasporti, la riconsegna e la distribuzione di tutta la biancheria. Il "Soggetto Aggiudicatario" metterà inoltre a disposizione, in comodato d'uso, il cui onere sarà ritenuto ricompreso nel prezzo dei servizi, i carrelli necessari per la movimentazione della biancheria sporca e pulita. Il "Soggetto Aggiudicatario" potrà, inoltre, prevedere eventuali sistemi di distribuzione automatizzata di divise e calzature presso i Presidi Ospedalieri delle Aziende sanitarie committenti.

a) Biancheria sporca

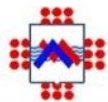
Il ritiro della biancheria sporca nei presidi ospedalieri dovrà avvenire giornalmente ad esclusione dei giorni festivi, mentre nei giorni festivi susseguenti tali attività debbono essere garantite almeno a giorni alterni, direttamente presso gli appositi punti di raccolta istituiti nei singoli reparti dei Plessi Ospedalieri o nei Servizi ambulatoriali, ivi compresi i punti di assistenza del 118. Per i distretti sanitari la frequenza, sebbene non giornaliera, dovrà comunque garantire il rispetto della tempistica indicata dalle aziende sanitarie in fase di avvio dell'esecuzione.

L'elenco dei centri di utilizzo da servire è riportato all'articolo 3. Per la raccolta della biancheria sporca verranno utilizzati sacchi forniti dall'Appaltatore contraddistinti da un "codice colore" e, qualora necessario, nell'ambito del medesimo codice colore, da un codice per tipologia al fine di consentire una raccolta differenziata dei capi che sarà operata dal personale di Reparto secondo la seguente suddivisione:

- bianco: per biancheria piana;
- giallo: per le divise del personale;
- verde: per tutti i capi piani e confezionati COLORATI (teli, camici, casacche, ecc.) dei Reparti-Servizi, Sale Operatorie e T.I.;
- argento: tutti i capi riutilizzabili in tessuti speciali provenienti da sale operatorie ed utilizzati per interventi chirurgici;
- blu: biancheria utilizzata in cucina di reparto;



AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE
SAN CARLO



azienda sanitaria locale
materà



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
BASILICATA
Azienda Sanitaria Locale di Potenza



IRCCS CROB

Istituto di Ricovero e Cura
a Carattere Scientifico

- arancio: panni in lana o indumenti personali degli ospiti.
- rosso: riportante il simbolo di 'Pericolo Biologico +SACCO IDROSOLUBILE: articoli infetti o presunti tali.

Il colore dei sacchi è puramente indicativo, essendo suscettibile di variazioni in relazione alla proposta di organizzazione del servizio formulata dalla Ditta nel progetto tecnico-organizzativo.

I sacchi per la biancheria sporca verranno inseriti, per agevolare la raccolta dei capi, in appositi carrelli porta sacco, muniti di coperchio e pedale annesso, messi a disposizione dal "Soggetto Aggiudicatario".

La biancheria sporca verrà inserita nei sacchi a cura del personale delle AA. SS. I sacchi accuratamente chiusi, sempre a cura del personale dell'Azienda Ospedaliera o di ditte ausiliarie, verranno fatti confluire presso i punti di raccolta istituiti presso ciascun Reparto e caricati negli appositi carrelli messi a disposizione dal "Soggetto Aggiudicatario".

Per il trasporto della biancheria sporca il "Soggetto Aggiudicatario" userà mezzi furgonati con gestione a proprio rischio. Non è ammesso il trasporto contemporaneo di biancheria sporca e pulita, a meno che non siano individuate due apposite zone di carico dell'automezzo, ermeticamente separate ed aventi accesso distinto direttamente dall'esterno dell'automezzo stesso.

b) Biancheria infetta

Il "Soggetto Aggiudicatario" metterà a disposizione dell'Azienda Ospedaliera i seguenti materiali, necessari per la raccolta della biancheria infetta:

- sacco idrosolubile (se la disinfezione verrà effettuata mediante lavaggi speciali);
- sacco in polietilene di colore rosso.

La biancheria infetta verrà raccolta dal personale dell'Azienda nei sacchi idrosolubili (ove previsti), racchiusi a loro volta nei sacchi di polietilene rosso.

c) Biancheria pulita

La biancheria pulita, sia piana che confezionata, sarà consegnata direttamente dall'appaltatore nei presidi ospedalieri in tutte le giornate, dalle quali sono da considerarsi escluse quelle festive. Nei distretti sanitari la frequenza di consegna, sebbene non giornaliera, dovrà comunque garantire il rispetto della tempistica indicata dalle aziende sanitarie in fase di avvio dell'esecuzione.

I capi puliti dovranno essere consegnati in maneggevoli pacchi, funzionali all'uso corrente della biancheria in essi contenuta. I pacchi dovranno essere perfettamente ricoperti da involucro polietilenico che garantisca il mantenimento di condizioni igieniche ottimali.

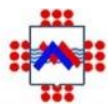
I carrelli ed i cassoni dei mezzi di trasporto per la consegna della biancheria pulita dovranno essere lavati e disinfettati, a carico dell'aggiudicatario, con regolarità e comunque ogni qualvolta si passi, con lo stesso automezzo o carrello, dal trasporto di biancheria sporca al trasporto di biancheria pulita.

In altri termini non sarà possibile effettuare trasporti di biancheria pulita su carrelli o automezzi che hanno trasportato biancheria sporca se non si sarà prima proceduto al loro lavaggio e disinfezione.

Inoltre il "Soggetto Aggiudicatario" dovrà garantire l'assistenza operativa per la gestione degli eventuali reclami sui prodotti.



AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE
SAN CARLO



azienda sanitaria locale
materà



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
BASILICATA
Azienda Sanitaria Locale di Potenza



IRCCS CROB

Istituto di Ricovero e Cura
a Carattere Scientifico

d) Sacchi per la raccolta della biancheria sporca

I sacchi per la raccolta della biancheria sporca saranno in poliestere riutilizzabili previo ricondizionamento a chiusura con laccio o con nodo, provvisti di banda colorata distintiva, oppure in polietilene (o materiali similari) monouso.

Per la raccolta dei capi infetti Il “Soggetto Aggiudicatario” dovrà fornire appositi sacchi in polietilene dello spessore di almeno 0,1 mm, associati a sacchi idrosolubili qualora si effettui la disinfezione mediante lavaggi speciali in idrolavatrice.

Art. 10 - NOLEGGIO DELLA MATERASSERIA IN POLIURETANO ESPANSO

Il “Soggetto Aggiudicatario” sarà tenuto a fornire a noleggio tutti i materassi ed i guanciali con imbottitura costituita da poliuretano espanso, delle varie forme, tipi e dimensioni a corredo dei tipi di letto di cui sono dotate o si doteranno le Strutture Sanitarie da servire.

La dotazione del singolo posto letto (p.l.) sarà costituita da un materasso e da due guanciali, fatta esclusione per le culle per le quali sarà fornito un solo guanciaie del tipo antisoffocamento.

I manufatti dovranno essere maneggevoli, confortevoli, anallergici, traspiranti, silenziosi, inodori e non generanti polveri.

Il servizio di noleggio deve assicurare, a totale cura del “Soggetto Aggiudicatario”, la predisposizione delle opportune scorte, in modo che risulti sempre disponibile la dotazione idonea al perfetto espletamento delle attività a cui i Reparti e i Presidi serviti sono preposti.

Sarà pertanto ricompreso negli oneri del “Soggetto Aggiudicatario” quello di mantenere sempre a disposizione, presso il magazzino appositamente istituito presso il Plesso servito, un quantitativo di materassi e guanciali di scorta (delle varie forme, tipi e dimensioni richieste) pari ad almeno il 10% dei quantitativi necessari ad accessoriare tutti i posti letto del Plesso stesso, al fine di consentire la movimentazione del materiale sporco/pulito. Presso i propri magazzini di stabilimento produttivo il “Soggetto Aggiudicatario” sarà poi tenuto ad avere le necessarie scorte atte a consentire che, in corrispondenza dei prestabiliti ritiri del materiale sporco, sia sempre garantito il contemporaneo ripristino delle predette dotazioni di materiale pulito nei singoli magazzini dei Plessi serviti.

La riparazione dei manufatti deteriorati è ammessa, purché la medesima non contrasti con la funzionalità ed il decoro estetico degli stessi. In ogni caso non saranno ammessi all'uso manufatti non conformi, per i quali sono venuti meno il decoro o le caratteristiche fisico meccaniche di resistenza, portanza, elasticità, sia per quanto riguarda il rivestimento (fodera) che per quanto riguarda l'imbottitura.

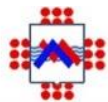
Saranno considerati senz'altro non conformi i materassi od i guanciali nei quali lo spessore abbia subito una diminuzione superiore al 2% di quello originario, ovvero la cui resistenza a compressione (con affondamento al 40%) fosse diminuita più del 15% rispetto a quella originaria.

In tali casi il “Soggetto Aggiudicatario” sarà tenuto alla pronta eliminazione e sostituzione dei manufatti, oltre che al pagamento di eventuali penalità ove i fatti contestati prevedano l'applicabilità delle stesse.

Tutti i manufatti forniti potranno essere sottoposti, a campione, a prove di laboratorio atte ad accertare la rispondenza dei materiali a quanto prescritto dal presente Capitolato ed a quanto dichiarato dal “Soggetto



AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE
SAN CARLO



azienda sanitaria locale
materà



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
BASILICATA
Azienda Sanitaria Locale di Potenza



IRCCS CROB

Istituto di Ricovero e Cura
a Carattere Scientifico

Aggiudicatario" in sede di gara d'appalto. Tutte le partite di prodotti non conformi alle specifiche richieste e/o dichiarate saranno respinti e dovranno essere prontamente sostituiti da parte dell'Appaltatore, fatta salva e impregiudicata l'applicazione delle penalità del caso e la richiesta di risarcimento di eventuali danni.

L'Azienda Sanitaria si impegna a far sì che il proprio personale utilizzi il materiale noleggiato con la dovuta diligenza. Eventuali deterioramenti dei manufatti per uso improprio ed eventuali ammanchi potranno essere contestati all'Amministrazione. Si procederà in tal caso alla constatazione in contraddittorio dei fatti. Qualora emergano oggettive responsabilità del personale della Azienda Sanitaria, il "Soggetto Aggiudicatario" potrà richiedere il risarcimento dei danni qualora risultino, per etichettatura inamovibile, riservati all'uso esclusivo della Azienda Sanitaria.

I manufatti macchiati dovranno essere lavati sino alla completa rimozione delle macchie.

Nel caso in cui le macchie dovessero risultare indelebili si provvederà alla sostituzione del manufatto (o solo della fodera o dell'imbottitura del medesimo), fatta salva ed impregiudicata la possibilità del "Soggetto Aggiudicatario" di richiedere il risarcimento del danno qualora la macchiatura sia stata originata da utilizzi impropri da parte del personale della AA.SS. ed OO.

Tutta la materasseria fornita (materassi + guanciali) dovrà essere rispondente alla classe di reazione al fuoco 1 IM, secondo il metodo di prova contemplato dal D.M. 26/6/1984 (e successive modifiche ed integrazioni) per i mobili imbottiti, associato al metodo "D" per la manutenzione/preparazione del rivestimento (ex allegato A1.6 del D.M. 26/06/1984 o norma UNI 9176). Tale classificazione dovrà riguardare l'intero manufatto, costituito da imbottitura e rivestimento.

Le strutture sanitarie da servire ed il numero di letti di cui sono dotate sono riportati nello schema riepilogativo di cui all'Elaborato A.1.

Art. 11 - DISINFEZIONE DELLA MATERASSERIA IN POLIURETANO ESPANSO A NOLEGGIO E DI PROPRIETA'

Tutta la materasseria utilizzata dalle Strutture della Azienda Sanitaria nell'ambito dell'appalto in oggetto che dovesse risultare infetta, prima o contestualmente al trattamento di lavaggio dovrà essere sottoposta, a cura del "Soggetto Aggiudicatario", ad una accurata disinfezione. Questa dovrà garantire la completa eliminazione e la totale inattività dei germi che si trovano all'esterno o all'interno dei prodotti contaminati, in modo da interrompere irreversibilmente le catene infettive.

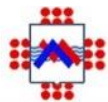
La disinfezione potrà avvenire o in apposita autoclave a vapore, o anche attraverso un lavaggio speciale che garantisca l'eliminazione dei germi patogeni attraverso la combinazione fra temperatura, tempi di trattamento ed utilizzo di sostanze chimiche a particolari concentrazioni. Se si utilizzerà il trattamento di lavaggio, esso dovrà essere effettuato separatamente rispetto ai lavaggi di tipo normale.

Il "Soggetto Aggiudicatario" sarà tenuto a fornire alla Azienda Sanitaria appositi sacchi per il contenimento della materasseria potenzialmente infetta, di robusto materiale polietilenico di colore rosso o simile, con annesso sacco idrosolubile qualora intenda effettuare la disinfezione attraverso lavaggi speciali.

In considerazione della tipologia di materassi in proprietà le procedure di lavaggio dovranno rispettare le caratteristiche degli stessi.



AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE
SAN CARLO



azienda sanitaria locale
materà



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
BASILICATA
Azienda Sanitaria Locale di Potenza



IRCCS CROB

Istituto di Ricovero e Cura
a Carattere Scientifico

Art. 12 -LAVAGGIO DELLA MATERASSERIA IN POLIURETANOESPANSO A NOLEGGIO E DI PROPRIETA'

Prima di procedere al lavaggio, la fodera di materassi e guanciali dovrà essere separata dall'imbottitura poliuretanica.

Le fodere subiranno un trattamento di ricondizionamento al pari di tutta la biancheria ospedaliera, attraverso il lavaggio in acqua additivata di sostanze detergenti e portata ad adeguate temperature, il risciacquo e l'essiccazione finale.

Le lastre costituenti l'imbottitura poliuretanica saranno sottoposte a loro volta ad un procedimento di lavaggio in acqua (additivata con sostanze detergenti) dell'imbottitura stessa, senza che peraltro essa subisca degrado delle proprie caratteristiche fisico meccaniche a seguito del trattamento.

Il processo di lavaggio deve garantire:

l'eliminazione di qualsiasi tipo di sporco e di macchia;

un risciacquo sufficiente ad eliminare ogni traccia di prodotti di lavaggio che possano essere responsabili di allergie o irritazioni;

l'eliminazione degli odori.

I detersivi e altri prodotti utilizzati dovranno essere pienamente rispondenti alle normative vigenti in materia ed idonei ad assicurare ai capi in genere la necessaria morbidezza e confortevolezza, nonché ad evitare qualsiasi danno fisico agli utenti quali allergie, irritazioni della pelle e quant'altro.

Il "Soggetto Aggiudicatario" dovrà dare tempestiva comunicazione di ogni eventuale variazione sui prodotti chimici utilizzati che dovesse verificarsi durante il corso dell'appalto ed ottenere preventivamente l'autorizzazione della AA.SS. ed OO.

L'asciugatura dei capi non deve lasciare un tasso di umidità residuo superiore al 1%, in quanto l'umidità può essere causa di contaminazione rapida e di produzione di cattivi odori.

La Azienda Sanitaria si riserva sin d'ora di effettuare, in qualsiasi momento e con le metodiche ritenute più idonee, l'analisi sui capi trattati al fine di verificare lo stato di pulizia, di igiene e di decontaminazione batteriologica, nonché l'eventuale presenza di sostanze chimiche o di residui della lavorazione che possano reagire e riattivarsi in presenza di sudore, liquidi, medicinali o quant'altro normalmente utilizzato nelle terapie mediche, provocando danni agli utenti, dei quali Il "Soggetto Aggiudicatario" sarà chiamato a rispondere.

In considerazione della tipologia di materassi in proprietà le procedure di lavaggio dovranno rispettare le caratteristiche degli stessi.

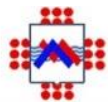
Art. 13 – RITIRO, RICONSEGNA TRASPORTI DELLA MATERASSERIA A NOLEGGIO E COSTITUZIONE DELLE SCORTE

Le Aziende Sanitarie metteranno a disposizione del "Soggetto Aggiudicatario", apposite aree - c/o ogni Presidio Ospedaliero - di immagazzinaggio centralizzato della materasseria rispettivamente sporca e pulita, della capienza necessaria per servire da questi tutti i Reparti o Servizi interessati o Centri di utilizzo facenti parte delle Strutture considerate.

Il "Soggetto Aggiudicatario" dovrà mettere a disposizione tutti gli automezzi, i carrelli ed il personale di servizio necessari per il ritiro dei materassi e guanciali sporchi (eventualmente infetti) e per la consegna di



AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE
SAN CARLO



azienda sanitaria locale
materà



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
BASILICATA
Azienda Sanitaria Locale di Potenza



IRCCS CROB

Istituto di Ricovero e Cura
a Carattere Scientifico

quelli puliti presso i due rispettivi punti di raccolta individuati dalla Azienda Sanitaria nell'ambito degli stabilimenti serviti, nonché presso ogni singola Unità Operativa e/o Servizio da servire.

Gli automezzi adibiti al trasporto dovranno essere rispondenti alla legislazione in materia, nonché essere puliti e disinfettati dopo il trasporto effettuato con materiale sporco. Non è ammesso il contemporaneo trasporto con lo stesso automezzo di capi puliti e capi sporchi, a meno che non siano individuate due apposite zone di carico dell'automezzo stesso, ermeticamente separate ed aventi accesso distinto direttamente dall'esterno.

Il ritiro della materasseria sporca e la consegna di quella pulita avverrà direttamente presso le singole UU.OO. secondo la stessa frequenza prevista per il ritiro e la riconsegna della biancheria.

Con cadenza settimanale e comunque ogni volta che sarà necessario o che sarà richiesto dalla committenza, i locali adibiti allo stoccaggio centrale dei capi puliti/sporchi dovranno essere lavati e disinfettati a cura del "Soggetto Aggiudicatario" nel rispetto dei regolamenti igienico-sanitari vigenti.

Il "Soggetto Aggiudicatario" dovrà provvedere a consegnare i materassi ed i guanciali puliti imballati con sacco di polietilene in modo che gli stessi non si sporchino.

I materassi ed i guanciali sporchi verranno avvolti, a cura del personale della Azienda Sanitaria, negli stessi contenitori con cui erano avvolti e che saranno messi a disposizione dal "Soggetto aggiudicatario", che aveva proceduto alla conservazione in occasione della iniziale consegna.

I materassi ed i guanciali dichiaratamente infetti saranno avvolti, a cura del personale della Azienda Sanitaria, in sacco polietilenico di colore rosso, chiuso e contrassegnato con sigla del reparto (previa introduzione del manufatto in sacco idrosolubile qualora il procedimento di disinfezione consista in un lavaggio speciale).

La fornitura dei sacchi (sia normali che idrosolubili, quest'ultimi solo quando previsti) sarà effettuata dal "Soggetto Aggiudicatario".

Art.14 - FORNITURA DI CALZATURE

Il "Soggetto Aggiudicatario" fornirà le calzature e altri dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) inerenti l'oggetto dell'appalto.

Il materiale sarà consegnato direttamente al reparto a cui è destinato.

Le caratteristiche dei prodotti dovranno essere conformi alle disposizioni vigenti in materia.

Tutti i dispositivi individuali di protezione devono essere dotati di marchiatura CE e di copia della dichiarazione di conformità CE, nel rispetto di quanto stabilito dal D.lgs. n. 81/2008, D.lgs. n. 242/96, D.lgs. n. 10/97 e norme tecniche europee.

Le calzature e i D.P.I. saranno da proporre e fornire in funzione del tipo di attività svolte dal Reparto o Servizio, ovvero del ruolo professionale della persona per la quale sia contemplata una dotazione degli articoli stessi.

Le calzature saranno costruite con materiali e secondo lavorazioni conformi alle norme UNI – EN 344, 345, 346, 347, appositamente contrassegnate con marcatura CE.

Le calzature dovranno rispondere a requisiti di resistenza, confortevolezza e facile indossabilità, favorendo la traspirazione e/o la tenuta termica e l'impermeabilità a seconda delle condizioni, così come indicato nell'allegato elenco tipologia.

La suola, anche per le calzature di uso generico e specifico, deve sempre rispondere al requisito di buona aderenza e deve essere antisdrucciolevole.



AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE
SAN CARLO



azienda sanitaria locale
materà



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
BASILICATA
Azienda Sanitaria Locale di Potenza



IRCCS CROB

Istituto di Ricovero e Cura
a Carattere Scientifico

Art.15 - SERVIZIO DI GUARDAROBA E ORARI DI APERTURA

Presso le sedi di cui all'allegato A.4 "Elenco sedi Guardaroba e Planimetrie", il "Soggetto Aggiudicatario" sarà tenuto ad istituire e ad organizzare un servizio di guardaroba gestito da proprio personale, nell'ambito di appositi locali che la AA.SS. ed OO. metteranno a disposizione.

All'offerta tecnica deve essere allegato un "Progetto tecnico funzionale ed organizzativo dei locali guardaroba" relativamente a ciascun immobile del quale è allegata la planimetria (cfr. Allegato A.4 planimetrie locali guardaroba).

Tali guardaroba rispetteranno il seguente orario di apertura (considerando esclusi i giorni festivi):

- da lunedì a sabato, dalle 7,00 alle 13,00;
- in caso di giorni festivi susseguenti sarà garantita l'apertura almeno a giorni alterni dalle ore 7,00 alle ore 13,00;
- in caso di particolari emergenze sarà la Direzione Sanitaria a richiedere l'attivazione del servizio di guardaroba, in via estemporanea, al di fuori degli orari sopra riportati e la durata dello stesso.

Il guardaroba sarà il riferimento delle Strutture operative dell'Azienda Sanitaria considerata e di tutti gli eventuali Servizi e Centri di utilizzo facenti capo a quest'ultima per tutta l'attività di ritiro e riconsegna della biancheria e degli altri beni e/o materiali previsti dal presente capitolato, nonché per la vestizione di personale nuovo assunto dalla AA.SS. ed OO.

Le spese relative alle utenze energetiche (riscaldamento, vapore, elettricità) dei guardaroba saranno a carico dell'Azienda Sanitaria. Restano a carico del "Soggetto Aggiudicatario" gli oneri per la pulizia dei locali, per eventuali adeguamenti strutturali ed impiantistici dei locali, per spese di manutenzione ordinaria, per le utenze telefoniche verso l'esterno.

Tali locali saranno di dimensioni di morfologia e di collocazione adeguati a garantire l'immagazzinamento e lo smistamento della biancheria pulita in arrivo dallo stabilimento di lavanderia, nonché lo stoccaggio delle scorte di biancheria, di materasseria e degli altri beni e/o materiali di cui è prevista la fornitura. In questi locali avranno accesso gli operatori del "Soggetto Aggiudicatario" e gli addetti alla vigilanza e custodia dell'Azienda. All'inizio del servizio si provvederà a redigere verbale di consegna delle strutture, dei materiali e degli arredi che saranno affidati in comodato d'uso gratuito tanto verso la AA.SS. ed OO. quanto verso il "Soggetto aggiudicatario".

Alla fine dell'appalto, analogamente, si redigerà un verbale di constatazione e di restituzione.

TITOLO III - CONTABILIZZAZIONE DEI SERVIZI, REVISIONE PREZZI

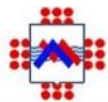
Art.16 - ACQUISTO INIZIALE DI MATERASSERIA DI PROPRIETÀ DELLA AZIENDA SANITARIA

La Ditta che risulterà aggiudicataria sarà tenuta al ritiro di tutta la materasseria (materassi e guanciali) che fosse eventualmente di proprietà della Azienda Sanitaria, riconoscendo un onere determinato come segue, ove la singola azienda sanitaria committente lo richieda.

L'obbligo di cui sopra sarà limitato a tutta la materasseria che, essendo conforme tipologicamente, merceologicamente, funzionalmente e normativamente alle specifiche richieste dal presente capitolato, potrà



AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE
SAN CARLO



azienda sanitaria locale
materà



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
BASILICATA
Azienda Sanitaria Locale di Potenza



IRCCS CROB

Istituto di Ricovero e Cura
a Carattere Scientifico

essere utilizzata nell'ambito dell'appalto, fino ad esaurimento.

Particolare attenzione al riguardo sarà posta alla classificazione 1 IM dei materassi e dei guanciali in uso presso la AA.SS. ed OO., che dovrà poter essere certificabile.

All'inizio dell'appalto si effettuerà, in contraddittorio fra le parti, l'inventario del materiale in dotazione presso i reparti e di quello in scorta a magazzino. Per la valorizzazione dello stesso si applicherà una percentuale dei prezzi unitari pagati in sede d'acquisto dalla AA.SS. ed OO. e ricavabili dalle relative fatture, che sarà pari a:

- il 100% per la materasseria "nuova" a magazzino;
- il 50% per la materasseria "usata" in circolazione.

L'importo così determinato sarà oggetto di fatturazione da parte della Azienda Sanitaria nei confronti dell'Appaltatore, alla data di inizio erogazione dei servizi previsti dall'appalto.

La Ditta sarà tenuta a prendere direttamente visione della materasseria utilizzata nei reparti e depositata presso i vari magazzini. Nessuna contestazione potrà essere accampata dalla Ditta risultata aggiudicataria riguardo allo stato del materiale ritirato.

Art. 17 - ASPORTAZIONE FINALE DELLE DOTAZIONI A NOLEGGIO E DEL CARRELLAME

Al termine del contratto d'appalto tutte le dotazioni di biancheria e di materasseria (materassi e guanciali) che saranno state oggetto di fornitura a noleggio in base ai contenuti del presente Disciplinare dovranno essere asportate a cura e spese dell'Appaltatore, così come tutto i carrelli di proprietà del "Soggetto Aggiudicatario" utilizzato per l'espletamento dell'appalto.

La Direzione Sanitaria della AA.SS. ed OO. garantirà un adeguato coordinamento del personale operante presso i vari Reparti e Presidi atto a consentire che tale operazione possa essere effettuata.

Art. 18- BOLLE DI CONSEGNA

Tutto il materiale riconsegnato a seguito di trattamento (qualsiasi esso sia) ai vari Reparti o Presidi della Azienda Sanitaria, dovrà essere accompagnato da apposita bollettazione, in duplice copia, dalla quale risulti:

- il nome del Plesso a cui il materiale viene consegnato;
- il tipo ed il numero di capi consegnati suddiviso nelle varie eventuali tipologie.

Le bolle saranno controfirmate, in segno di accettazione, dal responsabile del centro di utilizzazione a cui il materiale è stato consegnato (o comunque da un preposto), il quale tratterrà una copia delle stesse.

Art. 19 – CAMPIONATURA GARA D'APPALTO

Per la partecipazione alla gara la Ditta farà pervenire la seguente campionatura minimale (la Ditta potrà integrare la campionatura con altri articoli, qualora lo ritenesse necessario o a richiesta della Commissione Giudicatrice):

DISPOSITIVI TESSILI

Biancheria piana

- N. 1 campione per ogni tipologia proposta (a mero titolo esemplificativo: lenzuolo, federa, traversa, copriletto, coperta ecc.).



AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE
SAN CARLO



azienda sanitaria locale
materà



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
BASILICATA
Azienda Sanitaria Locale di Potenza



IRCCS CROB

Istituto di Ricovero e Cura
a Carattere Scientifico

Vestiaro

N. 1 campione per ogni tipologia proposta (a mero titolo esemplificativo: camice bianco, casacca bianca, pantalone bianco, materiali tecnici ecc).

MATERASSERIA

- guanciaie con fodera
- materasso normale con fodera

Ogni campione fornito dovrà riportare una apposita dicitura che lo renda riconoscibile e immediatamente associabile alle schede tecniche (complete di certificato ove previsto) più oltre richieste. Sarà inoltre riportato il nome della Ditta offerente. La Commissione aggiudicatrice potrà richiedere, a suo giudizio, di effettuare visita degli impianti tecnologici di ciascun offerente.

Art. 20 - MODALITÀ DI CONTABILIZZAZIONE DEI SERVIZI

Si richiamano succintamente i servizi da erogare o le forniture da effettuare per associarli alle modalità con cui verranno contabilizzati, servizi e forniture le cui specifiche sono già state illustrate nell'ambito del presente capitolato.

Si precisa che tutti gli oneri che l'Appaltatore avrà a carico saranno da ritenersi ripagati unicamente attraverso le tariffe sotto definite.

1) Noleggio e ricondizionamento dei dispositivi tessili.

Insieme dei seguenti servizi, le cui modalità di espletamento sono già state illustrate nell'ambito del presente Capitolato:

- fornitura a noleggio di tutta la biancheria piana e confezionata di degenza, da utilizzarsi nelle Unità Operative, delle coperte in lana, nonché della relativa fornitura dei sacchi per la raccolta della biancheria sporca;
- trattamento di lavaggio, stiratura e piegatura, manutenzione di tutta la biancheria fornita a noleggio (escluse le operazioni di controllo e piegatura speciali della biancheria al fine di predisporla all'eventuale trattamento di sterilizzazione post-lavaggio, qualora i dispositivi tessili di cui al presente capoverso siano per qualche motivo da sottoporre a tale lavorazione);
- trattamento di disinfezione, preventivo o contestuale al lavaggio, per i capi dichiaratamente a rischio infettivo.

Il servizio complessivo, contemplante i servizi elementari sopra elencati, sarà contabilizzato attraverso l'applicazione, del prezzo unitario per giornata di degenza, che sarà da riportare in offerta, al numero complessivo di giornate di degenza ordinarie, di quelle in day-hospital, di quelle in day-surgery, degli accompagnamenti materni e delle presenze del servizio di dialisi.

2) Lavanolo della biancheria confezionata

Insieme dei seguenti servizi, le cui modalità di espletamento sono già state illustrate nell'ambito del presente Capitolato:

- fornitura a noleggio di tutta la biancheria confezionata di vestizione del personale di servizio (comprese le divise colorate casacca/pantalone per i comparti operatori, esclusi i camici per interventi chirurgici), nonché dei relativi sacchi per la raccolta della biancheria sporca;



AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE
SAN CARLO



azienda sanitaria locale
materà



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
BASILICATA
Azienda Sanitaria Locale di Potenza



IRCCS CROB

Istituto di Ricovero e Cura
a Carattere Scientifico

- trattamento di lavaggio, stiratura e piegatura, manutenzione di tutta la biancheria fornita a noleggio;
- trattamento di disinfezione, preventivo o contestuale al lavaggio, per i capi dichiaratamente a rischio infettivo;
- fornitura di calzature.

Il servizio complessivo, contemplante i servizi elementari sopra elencati, sarà contabilizzato attraverso l'applicazione, del prezzo unitario che sarà da riportare in offerta (Euro/pers.), al numero complessivo dei giorni annui per ciascun addetto alle dipendenze dell'Azienda Sanitaria, oggetto della vestizione, indipendentemente dalle assenze.

Resta inteso che se una stessa persona ricopre più ruoli, ognuno dei quali prevede una specifica vestizione, ai fini della contabilizzazione dei servizi tale, persona sarà computata più volte, con applicazione, ad ogni volta, del prezzo unitario previsto. La contabilizzazione sopra dettagliata scatterà il giorno successivo a quello della consegna della prevista dotazione alla persona considerata e avrà termine alla fine del giorno in cui sarà stata riconsegnata alla Ditta Appaltatrice, da parte della persona, l'intera parte di dotazione rimasta in suo possesso.

3) Lavanolo dei D.P.I. per personale emergenza urgenza 118

Insieme dei seguenti servizi, le cui modalità di espletamento sono già state illustrate nell'ambito del presente Capitolato:

- fornitura a noleggio di tutti i Dispositivi di Protezione Individuale del personale di servizio, nonché dei relativi sacchi per la raccolta della biancheria sporca;
- trattamento di lavaggio, stiratura e piegatura, manutenzione di tutti i capi forniti e controllo dei requisiti specifici dei capi forniti a noleggio;
- trattamento di disinfezione, preventivo o contestuale al lavaggio, per i capi dichiaratamente a rischio infettivo;
- fornitura di calzature.

Il servizio complessivo, contemplante i servizi elementari sopra elencati, sarà contabilizzato attraverso l'applicazione, del prezzo unitario che sarà da riportare in offerta (Euro/pers.), al numero complessivo dei giorni annui per ciascun addetto alle dipendenze dell'Azienda Sanitaria, oggetto della vestizione, indipendentemente dalle assenze.

4) Noleggio e ricondizionamento della materasseria in poliuretano espanso

Insieme dei seguenti servizi, le cui modalità di espletamento sono già state illustrate nell'ambito del presente Capitolato:

- noleggio di tutti i materassi e di tutti i guanciali, completi delle relative fodere, in quantità pari ad un materasso e due guanciali per ogni posto letto (un solo guancialetto sarà previsto per le culle), più l'adeguata scorta per consentire la rotazione sporco/pulito;
- trattamento di lavaggio ad acqua delle imbottiture e delle fodere dei materassi e dei guanciali. Sarà da considerarsi incluso l'eventuale trattamento di disinfezione preventiva o contestuale al lavaggio che dovesse rendersi necessaria per quei manufatti dichiaratamente a rischio infettivo.

Il servizio complessivo, contemplante i servizi elementari sopra elencati, è incluso nel costo della base d'asta



AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE
SAN CARLO



azienda sanitaria locale
materà



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
BASILICATA
Azienda Sanitaria Locale di Potenza



IRCCS CROB

Istituto di Ricovero e Cura
a Carattere Scientifico

delle giornate di degenza.

Tali prezzi saranno applicati, per ogni giorno dell'annata gestionale considerata, alla effettiva dotazione di posti letto serviti attraverso l'appalto in oggetto, indipendentemente dall'occupazione degli stessi e il loro numero è ricavabile nell'allegato dati di attività -A.1.

Il numero dei giorni di degenza per posto letto da considerare a base di offerta sono quelli riportati nella Tabella d'offerta.

Nelle giornate di degenza da contabilizzare saranno ricompresi tutti i materassi in dotazione presso le Unità Operative che verranno servite attraverso l'appalto in oggetto nonché dei letti di dotazione aggiuntiva che venissero predisposti per aumentare la ricettività delle Unità Operative stesse.

Se durante l'espletamento dell'appalto la Azienda Sanitaria procederà, per suoi insindacabili motivi organizzativi, ad aumentare o diminuire i posti letto serviti, o a richiedere un numero di materassi di qualsiasi tipologia in noleggio, all'occorrenza necessari, comunicherà ufficialmente tale variazione all'Appaltatore, il quale provvederà immediatamente ad adeguare le dotazioni e le scorte e le nuove forniture alle stesse condizioni di aggiudicazione.

Se la variazione avverrà durante il corso di una annata gestionale, si procederà alla contabilizzazione per periodi in funzione delle effettive dotazioni di p.l. nei periodi stessi.

Ricapitolando, i prezzi per la contabilizzazione del servizio in oggetto saranno:

- prezzo unitario al posto letto per ogni giorno solare consecutivo (Euro/p.l.g.)

5) Logistica integrata

Insieme dei seguenti servizi, le cui modalità di espletamento sono già state illustrate nell'ambito del presente Capitolato:

- servizi di gestione dei guardaroba e di movimentazione di tutti i dispositivi di cui è prevista la fornitura, quali la biancheria piana e confezionata di degenza, divise e calzature, la materasseria normale e antidecubito, nonché i vari articoli accessori. I servizi di movimentazione contempleranno tutti i trasporti dei dispositivi fra stabilimenti e strutture da servire (compresi i trasporti di ritorno per i dispositivi usati riutilizzabili da ricondizionare), la predisposizione di tutto il materiale opportunamente suddiviso nell'ambito dei guardaroba/depositi previsti, la consegna di tutti i vari dispositivi direttamente ai vari centri di utilizzo, e nel ritiro dei dispositivi riutilizzabili da ricondizionare sempre presso gli stessi centri sopra citati.

Più precisamente il Servizio di Logistica" contempla:

- ritiro dei carrelli contenenti i sacchi preconfezionati dei dispositivi riutilizzabili sporchi da sottoporre a ricondizionamento da ogni singolo centro di utilizzo;
- consegna dei carrelli contenti i dispositivi tessili e la materasseria ricondizionati, ovvero i vari articoli di cui è prevista la fornitura, direttamente ad ogni singolo centro di utilizzo;
- gestione del guardaroba e dei depositi degli articoli vari ove previsti;
- messa a disposizione di tutti i carrelli necessari per la movimentazione dei capi e dei manufatti e per il loro stoccaggio presso i centri di utilizzo;
- ritiro e consegna di tutti gli articoli necessari per i Presidi Territoriali;



- messa a disposizione di tutti i carrelli o contenitori necessari per la logistica.

Il servizio complessivo, contemplante i servizi elementari sopra elencati, sarà contabilizzato attraverso l'applicazione, al numero complessivo di giornate di degenza ordinarie, di quelle in day-hospital, di quelle in day-surgery, degli accompagnamenti materni e delle presenze del servizio di dialisi, del prezzo unitario per giornata di degenza, che sarà da riportare in offerta.

Art. 21 - REVISIONE DEI PREZZI

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determini una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento del valore eccedente la variazione del 5% applicata alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano gli indici, anche disaggregati, dei prezzi al consumo pubblicati sul sito istituzionale dell'ISTAT, in applicazione dell'art. 60 del Codice e dell'Allegato II - bis.

La richiesta di revisione del prezzo dovrà essere formulata dall'operatore economico aggiudicatario dell'appalto e sarà oggetto di riscontro entro il termine di giorni 45 (quarantacinque) decorrenti dalla richiesta medesima, con apposito provvedimento che, a seguito della predetta istruttoria, potrà disporre il motivato rigetto dell'istanza o il suo accoglimento, con la conseguente determinazione dell'incremento di prezzo da corrispondere.

Art. 22 - MODALITÀ DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO

L'appaltatore emetterà fatture mensili posticipate, tenendo separati nelle stesse gli importi dei vari servizi erogati.

Il pagamento delle fatture sarà effettuato entro 60 giorni dalla data di ricevimento delle fatture stesse ai sensi del D.lgs. n. 231 del 09/10/2002 (attuativo della Direttiva 2000/35/CE). La medesima norma sarà applicata in caso di ritardi nei pagamenti.

Eventuali conguagli verranno effettuati sulla base dei dati gestionali di consumo reali, così come emergenti dai sistemi informativi, entro il mese di marzo dell'anno successivo, e daranno luogo all'emissione di note di accredito/addebito, in relazione alla effettiva entità delle prestazioni svolte.

Titolo IV - CONDIZIONI GENERALI - CONTROLLI - PENALITÀ

Art. 23 - RISERVA DI MODIFICAZIONI

Le aziende sanitarie esecutrici del contratto si riservano di fare apportare eventuali migliorie alle modalità di espletamento dei servizi appaltati, ai fini del raggiungimento di una maggiore efficacia riferita agli aspetti igienici ed organizzativi, senza che l'appaltatore possa opporsi o vantare alcun compenso aggiuntivo, sempre che tali migliorie non alterino oggettivamente gli oneri ed i costi produttivi delle prestazioni.

Art. 24 - QUALIFICAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio in oggetto viene qualificato di "pubblica utilità ed interesse". In caso di scioperi l'appaltatore, anche



attraverso opportuni accordi con le OO.SS., dovrà garantire la continuità delle prestazioni indispensabili.

Si considerano prestazioni indispensabili quelle relative al servizio di lavaggio e/o lavanolo per sale operatorie, sale di degenza, pronto soccorso, servizio di guardaroba presso le strutture sanitarie.

Il servizio di lavaggio e/o lavanolo strumentale all'erogazione dei servizi minimi essenziali sarà assicurato, tenuto conto delle specifiche condizioni organizzative aziendali e delle disponibilità di magazzino, in modo da garantire il 50% della fornitura di biancheria destinata agli utenti. Il servizio di guardaroba presso le strutture sanitarie strumentale all'erogazione della biancheria ai reparti ed al ritiro della biancheria sporca sarà assicurato in modo da garantire la funzionalità del 50% del servizio con particolare attenzione al ritiro dello sporco e distribuzione del pulito ai reparti.

Art. 25 - CONTROLLI

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare tutti i controlli che ritenga necessari per verificare l'esatto adempimento delle prestazioni indicate nel presente Capitolato.

I controlli si dovranno riferire agli standard qualitativi e quantitativi sia stabiliti dal capitolato che dichiarati dalla Ditta in sede di presentazione dell'offerta per la partecipazione alla gara d'appalto.

Al riguardo l'Amministrazione potrà fare analizzare, in ogni momento ed a campione (tramite la comparazione con la campionatura di gara o attraverso prove effettuate da laboratori appositamente attrezzati), la biancheria e la materasseria consegnata e trattata, nonché gli altri materiali impiegati nell'erogazione del servizio, al fine di verificarne la conformità alle prestabilite specifiche.

L'Amministrazione ha inoltre facoltà di controllare che i capi siano immuni da difetti che possano compromettere l'uso e la funzionalità dei medesimi, nonché il decoro del personale, rifiutando di prendere in carico i capi che non corrispondano ai requisiti richiesti e/o alla campionatura depositata.

La Azienda Sanitaria potrà anche inviare, con idoneo preavviso, propri funzionari presso gli stabilimenti che saranno utilizzati per l'erogazione dei servizi, per verificare le modalità di lavorazione ivi impiegate e la loro conformità alle specifiche previste dal presente capitolato.

Art. 26 - RESPONSABILE DELLA DITTA

L'appaltatore dovrà individuare un suo rappresentante od incaricato, che avrà la funzione di responsabile della commessa e che dovrà avere la facoltà di ottemperare a quanto previsto dal contratto d'appalto. La Ditta dovrà comunicare alle aziende sanitarie esecutrici del contratto il nome dell'incaricato e del referente in loco presso ogni struttura sanitaria, nonché il luogo di residenza, l'indirizzo ed il recapito telefonico per ogni comunicazione urgente che dovesse rendersi necessaria nelle ore di servizio od al di fuori di esse.

Art. 27 - SICUREZZA SUL LAVORO

L'Appaltatore sarà tenuto al rispetto di tutte le normative riguardanti la sicurezza sul lavoro, con particolare riferimento alle attività che si espletano presso le Strutture e i locali delle aziende committenti.

L'attività svolta dall'appaltatore sarà sottoposta a verifica periodica da parte del personale delle singole Aziende Sanitarie, che provvederà a trasmettere in forma scritta, in modo circostanziato e tempestivo a quest'ultimo, ogni anomalia che si dovesse verificare nell'ambito del servizio.

L'inizio dell'attività potrà avvenire esclusivamente previa avvenuta informazione, formazione ed



AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE
SAN CARLO



azienda sanitaria locale
materà



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
BASILICATA
Azienda Sanitaria Locale di Potenza



IRCCS CROB

Istituto di Ricovero e Cura
a Carattere Scientifico

addestramento specifici del personale – riferentesi in particolare alle mansioni ed ai posti di lavoro oggetto del presente appalto – degli addetti al servizio, ai sensi del D.lgs. 81/2008.

L'avvenuta informazione, formazione ed addestramento dovranno essere dimostrati mediante produzione delle certificazioni – riferite al singolo operatore – rilasciate da Enti professionisti, associazioni di categoria, ecc. in possesso di adeguati titoli abilitanti.

Art. 28 - REQUISITI DEL PERSONALE E OBBLIGHI PREVIDENZIALI ED ASSICURATIVI DELLA DITTA

Nell'espletamento dell'appalto, l'appaltatore dovrà avvalersi di proprio personale in numero sufficiente a garantire la regolarità dei servizi, sia all'interno degli stabilimenti produttivi che presso i Plessi da servire.

A tal proposito si fa espresso rimando al Disciplinare per l'applicazione della clausola sociale di cui alla legge regionale 15 febbraio 2010, n. 24.

La Ditta dovrà garantire, per tutta la durata del contratto ed in ogni periodo dell'anno, la presenza costante dell'entità numerica lavorativa utile ad un compiuto e corretto espletamento dei servizi stessi, provvedendo ad eventuali assenze con un'immediata sostituzione.

La Ditta aggiudicataria dovrà fornire alle aziende sanitarie committenti e mantenere aggiornato - un elenco nominativo del personale addetto ai servizi presso il Committente con l'indicazione del sesso, età, ed estremi dei documenti di lavoro ed assicurativi.

Sono a carico della Ditta tutti gli oneri di competenza per l'osservanza delle leggi, disposizioni, regolamenti, contratti normativi e salariali, previdenziali e assicurativi, disciplinanti il rapporto di lavoro del settore.

Art. 29 - COMPORTAMENTO DEL PERSONALE DELLA DITTA ED ADEGUAMENTO ALLE NORME INTERNE

I dipendenti dell'appaltatore che prestano servizio presso le Strutture dell'Ente sono obbligati a tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza, sia nei confronti degli assistiti che degli operatori sanitari, ed agire in ogni occasione con la diligenza del caso.

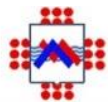
Le Aziende Sanitarie possono richiedere, dandone circostanziate motivazioni, l'allontanamento di quel personale della Ditta che non si sia comportato con correttezza.

In particolare, l'Appaltatore deve curare che il proprio personale inviato presso le strutture sanitarie servite:

- vesta decentemente e sia munito di cartellino di riconoscimento;
- abbia sempre con sé un documento di identità personale;
- consegni immediatamente le cose, qualunque ne sia il valore e stato, rinvenute nell'ambito delle Strutture servite, al proprio Responsabile diretto che le dovrà consegnare alla Direzione Sanitaria o al Responsabile della Struttura;
segnali subito, agli organi competenti delle aziende sanitarie ed al proprio Responsabile diretto, le anomalie che rilevasse durante lo svolgimento del servizio;
- tenga sempre un contegno corretto;



AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE
SAN CARLO



azienda sanitaria locale
materà



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
BASILICATA
Azienda Sanitaria Locale di Potenza



IRCCS CROB

Istituto di Ricovero e Cura
a Carattere Scientifico

- non prenda ordini da estranei all'espletamento del servizio;
- rifiuti qualsiasi compenso e/o regalia;
- segnali immediatamente al suo referente qualsiasi accadimento od anomalie riscontrate nell'adempimento del Servizio nei confronti del Piano di Sicurezza e del Piano di Coordinamento della Sicurezza;
- si adegui tassativamente alle disposizioni aziendali dell'appaltatore e della Azienda Sanitaria ed al rispetto delle norme di cui all'articolo 5 del D.lgs. 81/2008.

Nello svolgimento del servizio la Ditta dovrà evitare qualsiasi intralcio o disturbo al normale andamento dell'attività e dei servizi istituzionali delle aziende sanitarie con l'osservanza dei prestabiliti orari di espletamento del servizio.

La Ditta e il suo personale dovranno mantenere il massimo riserbo circa le informazioni di cui venissero a conoscenza durante l'espletamento del servizio, sia che siano riferite all'organizzazione e alle attività delle aziende sanitarie che ai pazienti.

Art. 30 - FALLIMENTO - LIQUIDAZIONE - AMMISSIONE A PROCEDURE CONCORDSUALI

In caso di scioglimento, di liquidazione dell'appaltatore, di fallimento della Ditta o di ammissione della stessa a procedure concorduali in genere, il contratto sarà assoggettato alla disciplina di cui all'art. 124 del D.lgs. 36/2023.

Art. 31 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' fatto assoluto divieto alla Ditta Appaltatrice di cedere totalmente o parzialmente a terzi il contratto d'appalto che esso stipulerà con le aziende sanitarie committenti senza il consenso preventivo della Azienda Sanitaria stessa e comunque nei limiti della legislazione vigente.

Art. 32 - SUBAPPALTO

Qualora intendesse procedere con l'affidamento di subappalti indicati in offerta, l'Appaltatore sarà tenuto a formulare per iscritto e comunque nei termini di cui all'art. 119 del D.lgs. 36/2023.

Art. 33 - RISCHI E RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE – ASSICURAZIONE PER RESPONSABILITÀ CIVILE

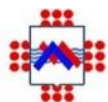
L'Appaltatore risponde dei danni a persone od a cose della Azienda Sanitaria o di terzi, che possano derivare dall'espletamento dei servizi appaltati, per colpa imputabile ad esso od ai suoi dipendenti. La azienda sanitaria committente è completamente sollevata da qualsiasi responsabilità al riguardo.

La Ditta aggiudicataria dell'appalto sarà tenuta a fornire, all'atto della stipula del contratto, copia di una polizza assicurativa RC avente massimale pari al valore di aggiudicazione di ciascun contratto con la singola azienda sanitaria committente.

L'Appaltatore, nel limite del lecito, ha facoltà di porre in atto le misure che riterrà opportune per la salvaguardia della proprietà dei capi noleggiati, inclusa quella di marcare i capi stessi con speciali contrassegni. L'Appaltatore avrà diritto al risarcimento dei danni qualora l'ammacco o l'uso improprio di capi o manufatti forniti a noleggio sia imputabile a personale dipendente delle aziende sanitarie committenti.



AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE
SAN CARLO



azienda sanitaria locale
materà



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
BASILICATA
Azienda Sanitaria Locale di Potenza



IRCCS CROB

Istituto di Ricovero e Cura
a Carattere Scientifico

Art. 34 - PENALI E SANZIONI PER INADEMPIMENTI

Le aziende sanitarie committenti si riservano la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto nei casi di grave inadempimento quando, in relazione a ciò, l'Appaltatore sia stato richiamato per almeno tre volte, mediante pec, senza che questi abbia compiutamente e nei tempi indicati risolto le problematiche contestategli.

Indipendentemente dalle azioni di cui sopra, in caso di inosservanza delle norme previste dal presente capitolato, saranno applicabili i seguenti tipi di penali, il cui valore sarà determinato volta per volta in funzione dell'entità dell'inadempienza accertata, ma non potrà superare gli importi massimi sotto riportati per ogni tipologia:

- per mancata rispondenza delle partite di capi forniti alle specifiche tecnico-merceologiche prescritte dal Capitolato Speciale e/o dichiarate dall'Appaltatore in sede di gara d'appalto:
Euro 500= massimi per ogni contestazione;
- per mancato ritiro dei capi sporchi o mancata consegna dei capi sanificati:
Euro 250= massimi al giorno;
- per imperfette condizioni igieniche di capi consegnati, comprovabile attraverso prove microbiologiche sugli stessi:
Euro 500= massimi per ogni contestazione;
- per imperfetta sterilità dei capi consegnati come tali, comprovabile attraverso prove microbiologiche sugli stessi:
Euro 1.000= massimi per ogni contestazione.
- per ogni altra inosservanza agli obblighi previsti dal presente capitolato:
Euro 500= massimi per ogni contestazione.

Tutte le contestazioni ufficiali operate nei confronti della Ditta saranno precedute da un riscontro dei fatti effettuato in contraddittorio con il responsabile della stessa. L'appaltatore entro il termine di giorni 5 potrà fornire le proprie controdeduzioni scritte il cui mancato accoglimento determinerà l'applicazione delle penali di cui sopra.

Art. 35 - SPESE CONTRATTUALI

Le spese di bollo, registrazione, ed ogni altra spesa accessoria inerente al presente contratto, sono a completo carico della Ditta aggiudicataria.

Art. 36 – CONTROVERSIE - FORO COMPETENTE

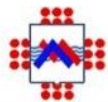
Per eventuali controversie che potessero insorgere tra le parti contraenti il Foro competente è quello che ha giurisdizione sul territorio sul quale insiste la sede legale di ciascuna azienda sanitaria.

Art. 37 - APPLICAZIONE LEGGE SULLA PRIVACY

A seguito della presentazione dell'offerta, la Azienda Sanitaria è autorizzata ad utilizzare i dati personali forniti dalla ditta concorrente nell'ambito delle attività istituzionali della stessa, come ad esempio:



AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE
SAN CARLO



azienda sanitaria locale
materà



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
BASILICATA
Azienda Sanitaria Locale di Potenza



IRCCS CROB

Istituto di Ricovero e Cura
a Carattere Scientifico

- stipula di contratti;
- rispetto obblighi di legge;
- pagamenti;
- esigenze di tipo gestionale ed operativo;
- osservatorio prezzi;
- eventuale utilizzo di strumenti automatizzati (direttamente o tramite società specifica).

Relativamente all'applicazione del D.lgs. n. 196/2003 e sue modifiche ed integrazioni per quello che riguarderà dati personali di soggetti "interessati" quali operatori, utenti e pazienti gravitanti presso le strutture a cui saranno erogati i servizi appaltati, dei quali l'Appaltatore dovesse entrare in possesso nell'esercizio delle sue funzioni e che dovessero essere oggetto di trattamento da parte dello stesso, si precisa quanto segue.

La Azienda Sanitaria manterrà comunque la funzione di "titolare" ai sensi del D.lgs. n. 196/2003, mentre l'Appaltatore è fin d'ora designato "responsabile" del trattamento dei dati sopra citati nell'ambito dell'esercizio delle sue funzioni

L'assolvimento dell'obbligo dell'informativa nei confronti degli "interessati" sopra menzionati e l'ottenimento del loro consenso nei modi e nelle forme previste dalla legge suddetta rimarranno in capo alla Azienda Sanitaria.

Art. 38 - NORME DI RINVIO

Per quant'altro non previsto dal presente capitolato, le parti concordano di ritenere applicabili le norme regolanti l'appalto, di cui al c.c. artt. 1655-1677, quelli di cui al D.lgs.36/2023, nonché del presente capitolato e di altre norme comunitarie e nazionali.